

COLONIZER TR10



NUTRIZIONE

SPECIALITÀ a base di
MICORRIZE associate
a Trichoderma e
Batteri della rizosfera

FORMULAZIONE
LIOFILIZZATA CONCENTRATA



USO PER TERRENO E SEME

BIOLOGICI
PER
TRADIZIONE



Micorrize: cosa sono e come agiscono

Il suolo è una delle nostre risorse più preziose, ma spesso si assiste a fenomeni di perdita di fertilità a causa di anni di pratiche agricole poco oculate (es. eccessivo utilizzo di fertilizzanti minerali e pesticidi). Inoculando le micorrize nel terreno, possiamo invertire questo processo.

Per micorrize si intende un gruppo specializzato di funghi che instaurano legami simbiotici con le radici delle piante. Questi funghi micorrizici sono composti da specie diverse e lavorano insieme per formare una serie di reti di "estensioni radicali" filamentose per la pianta.



Il rapporto simbiotico che si realizza comporta uno scambio reciproco di vantaggi, tra i principali il nutrimento e la creazione di un ambiente favorevole a microrganismi benefici e sfavorevole a patogeni e organismi opportunisti.

Le micorrizze migliorano la crescita della pianta, la sua salute generale e la tolleranza agli stress biotici e abiotici in maniera diretta e indiretta.

La simbiosi mutualistica tra la pianta e i funghi micorrizici fornisce alla pianta la possibilità di assorbire elementi nutritivi normalmente immobilizzati nel suolo (es. fosforo P) e acqua; i funghi micorrizici ricevono in cambio fotosintetati stimolando nella pianta questi processi metabolici.

Formulazione di COLONIZER TR10

La propagazione delle micorrize SCAM avviene IN VIVO. Questo processo necessita di piante che consentano la riproduzione dei funghi micorrizici. La tecnica IN VIVO permette di:

- ottenere micorrize più adattabili a varie condizioni
- selezionare solamente spore delle dimensioni desiderate (tra i 45 micron e i 100 micron).

Successivamente sono inseriti nella formulazione anche la frazione attiva di Trichoderma e Batteri della rizosfera per ottenere un'azione sinergica nell'apparato radicale.





I vantaggi di utilizzo del COLONIZER TR10

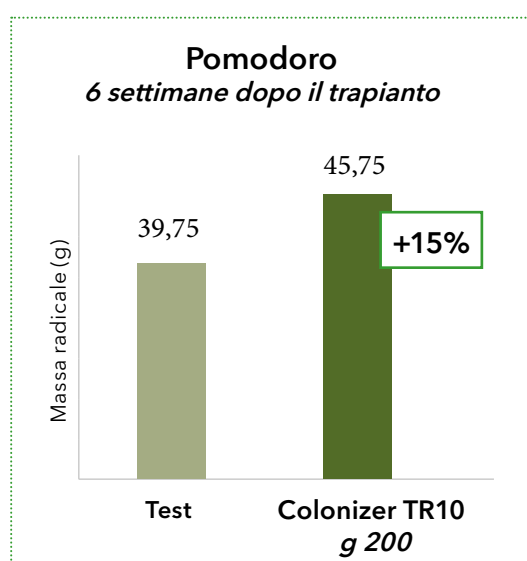
- **Incremento dell'apparato radicale** con conseguente miglioramento dell'assorbimento dei nutrienti.
- **Miglior fertilità complessiva del suolo** che garantisce vantaggi trasferibili nella rotazione delle colture e nell'aumentare la riserva di Carbonio nel suolo.
- **Maggior resistenza alla siccità.**
- **Resistenza agli stress climatici** e, in modo indiretto, alle **patologie fungine.**
- **Solubilizzazione del Fosforo** dal terreno alla pianta.
- **Migliore struttura del suolo:** il terreno è meno soggetto ad erosione.

L'azoto (N) organico, fornito da matrici organiche selezionate, amplifica e velocizza la funzionalità del COLONIZER TR10.

Per questo motivo si consiglia l'utilizzo delle micorrize in abbinamento con TRIOSTIM, prodotto multimatrice con una spiccata azione sinergica.
Dose: 3 l/Ha, per fertirrigazione.



Prove di utilizzo del COLONIZER TR10 *sviluppo radicale*



Sviluppo radicale
CONTROLLO



Sviluppo radicale
COLONIZER g 200

COLONIZER TR10



PRODOTTO AD AZIONE SPECIFICA: INOCULO DI FUNGHI MICORRIZICI

Tipo di ammendante organico: Ammendante vegetale semplice non compostato

- Migliora l'assimilazione dei nutrienti già presenti nel terreno.
- Rivitalizza la fertilità nei terreni molto sfruttati e "stanchi".
- Crea condizioni sfavorevoli per la diffusione di una ampia serie di funghi e batteri capaci di nuocere allo sviluppo delle piante.

CARATTERISTICHE

COLONIZER TR 10 è una specialità costituita da un inoculo a base di endo-micorrize associate a ceppi naturali di *Trichoderma asperellum* e di Batteri della rizosfera. COLONIZER TR 10 è ottenuto tramite un procedimento di liofilizzazione, concentrazione e miscelazione con elevati standard produttivi per garantire la massima efficacia, un'ottimale solubilizzazione e distribuzione con le tradizionali attrezzature per irrigazione.

Il prodotto è studiato per migliorare le caratteristiche del suolo e stimolare l'accrescimento della pianta. Le componenti microbiche lavorano in sinergia per consentire di ristabilire gli equilibri nel microambiente radicale con risultati specifici: migliorare l'assimilazione dei nutrienti e dell'acqua nel terreno; aumentare l'apparato radicale e l'attecchimento, rivitalizzare la fertilità nei terreni molto sfruttati e "stanchi"; creare condizioni sfavorevoli per la diffusione di una ampia serie di funghi e batteri capaci di nuocere allo sviluppo delle piante.



Applicazione
al terreno e
seme

200
g/Ha

Dose media
d'impiego



COMPOSIZIONE

Contenuto in micorrize (M/M)	40% (W/W)
Contenuto in batteri della rizosfera	1×10^5 UFC/g
Contenuto in trichoderma	1×10^6 UFC/g



FORMULAZIONE

Polvere.



CONFEZIONI

0,200 kg (sacchetto: 10x200 g)



MISCIBILITA' E AVVERTENZE

Il prodotto è miscibile con fertilizzanti. Per la compatibilità con gli agrofarmaci consultare l'ufficio tecnico che vi fornirà un documento dedicato. In ogni caso è consigliabile fare prove preliminari di compatibilità.



CULTURE



PERIODO APPLICAZIONE



DOSE



NOTE

Cereali, Legumi e Girasole	Applicare come trattamento ai semi o applicazione nei solchi.	100 g/ha o un massimo di 3 g/kg di sem	---
Frutta a granella e a nocciolo, Agrumi, Ulivi, Alberi da frutta a guscio, mango, avocado, actinidia e altri frutti tropicali e sub-tropicali.	Alla messa a dimora	200 g/600 alberi	Sciogliere 200 g in 30 litri di acqua. Applicare 50 ml della sospensione per pianta direttamente sulle radici, prima di chiudere la buca di piantumazione Nota: Mantenere la sospensione sotto agitazione costante.
	Frutteti dal 2° anno in poi	200 g/Ha	Applicare il primo trattamento all'inizio della stagione e ripetere l'applicazione dopo un mese.
Melograni, Uve da tavola, uve da vino e altri Rampicanti, Frutti di bosco (*Esclusi mirtilli), Luppoli	Alla messa a dimora	200 g/1200 piante	Sciogliere 200 g in 30 litri di acqua. Applicare 25 ml della sospensione per pianta direttamente sulle radici, prima di chiudere la buca di piantumazione. Nota: Mantenere la sospensione sotto agitazione costante
	Frutteti* dal 2° anno in poi	200 g/Ha	Applicare il primo trattamento all'inizio della stagione e ripetere l'applicazione dopo un mese.
Ortaggi a bulbo, Ortaggi a radice e a stelo, Verdure in foglia (*Escluse le colture di cavolo), Cucurbitacee, Ortaggi a frutto, Ortaggi a tubero (solo alla messa in campo o al trapianto), Pianta ornamentali	Applicare il trattamento 10 giorni dopo la nascita	200 g/m³ di substrato Presso il semenzaio	Mescolare uniformemente a secco con betoniera od altre attrezzature idonee subito prima del riempimento dei vasetti o alveolari.
	Alla messa in campo o al trapianto*	200 g/Ha	Applicare il primo trattamento direttamente dopo il trapianto o 10 giorni dopo la nascita e ripetere l'applicazione dopo un mese.